

Il bilancio del Presidente Andrea Burlandi

In occasione della tradizionale cena conviviale di fine anno il numero uno del Comitato Regionale Lazio fa un'ampia panoramica dell'anno trascorso



Il 2010 spende i suoi ultimi giorni prima di volgere al termine. Per la pallavolo del Lazio è stato un anno importante, ricco di avvenimenti, eventi e soddisfazioni. Tante le manifestazioni che si sono succedute nell'arco di una stagione lunga, ma che ha saputo regalare emozioni. Così, in occasione della tradizionale cena conviviale di fine anno, il numero uno del Comitato Regionale Lazio, Andrea Burlandi, tira le somme, facendo un'ampia panoramica di tutto ciò che è stato fatto. “È stato un anno soddisfacente e appassionante, purtroppo in questa nostra avventura ci hanno lasciato dei compagni di viaggio importanti. Su tutti Franco Favretto, che rimarrà per sempre nei nostri cuori, e per continuare sulla strada da lui intrapresa abbiamo deciso di creare una Fondazione che porterà il suo nome con una serie di iniziative legate anche alla beneficenza. Insieme a Luciano Cecchi, Alessandro Fidotti e il fratello di Franco a rappresentare la famiglia, cercheremo di dare lustro a una persona che ha dato molto per il nostro movimento. Non possiamo dimenticare Roberto Stracca, scomparso un mese fa e amico della pallavolo,

abbiamo sposato subito l'idea di un premio letterario dedicato proprio a lui. Un pensiero speciale per Lucio Bellone, a lui abbiamo già intitolato una borsa di studio che sarà consegnata ogni anno a un arbitro che si distinguerà non solo per doti tecniche, ma morali e umane”. Tanti gli eventi, su tutti il Mondiale. “È stato un anno lungo, ma ne siamo usciti vincitori. “Il bilancio del Mondiale è positivo, grande partecipazione del pubblico al Palalottomatica e anche delle società. Il mio ringraziamento va al COL con il Presidente Massimo Mezzaroma, il Direttore Generale Barbara Pescatori e il Direttore Esecutivo Alessandro Fidotti.

Abbiamo avuto importanti ricadute sul territorio in termini di visibilità, tesserati, materiali nelle scuole e nelle palestre”. Ma il 2010 non è stato solo questo “il Comitato Regionale e i Comitati Provinciali, che ringrazio per la partecipazione, si sono distinti per quantità e progettualità: in cantiere abbiamo messo ben 13 finali regionali, assegnate con un bando tra cui spicca la rinnovata Coppa Lazio e l'innovazione con grande successo dell'under 21 maschile, vogliamo fare richiesta al nazionale per fare un esperimento a carattere italiano, le finali nazionali under 16 femminile,

l'unicità di una Lazio Cup, in scena per la prima volta con quattro squadre di serie A, un esempio quasi unico di presenza nel territorio. Una menzione particolare per l'edizione speciale di Volley Scuola, dalla presentazione al palazzetto dello sport con tanto di concerto di Max Gazzè e la partecipazione di persone del mondo dello spettacolo per finire alle finali di maggio”. Il fiore all'occhiello, oltre al torneo giovanile scolastico, per la Fipav Lazio è il beach volley. “Per il secondo anno abbiamo ospitato al Foro Italico di Roma una tappa del World Tour, grande livello in campo e momento di festa per le società. Con lo spirito e l'impegno di sempre ci avviciniamo a un altro Mondiale che si svolgerà nella Capitale il prossimo mese di giugno. La bella riconferma del successo del nostro circuito regionale, giunto ormai all'ottava edizione”.

Il Comitato ha poi operato nella qualificazione di alcuni settori primi tra tutti gli arbitri, con esperienze formative importanti e un'interessante sperimentazione di un sistema di rimborsi “a soglia”, oltre a corsi incentivanti e l'interessante esperimento degli scambi arbitrali con regioni limitrofe; note liete anche dal Trofeo Delle Province, disputato a Roma, e lo splendido argento conquistato al Trofeo delle Regioni, in Calabria, della rappresentativa maschile.

“Abbiamo spaziato dai giovani ai meno giovani appoggiando l'iniziativa degli “Amici del Volley” che apre a nuove prospettive nel nostro movimento. In tema di numeri abbiamo avuto un netto incremento dell'attività e delle squadre partecipanti ai campionati inferiori. Ben 35 squadre nazionali, 130 regionali, 780 giovanili, oltre 600 provinciali, il tutto per un totale di oltre 1500 squadre. Non ho volutamente parlato dei tecnici elemento fondamentale, che saranno gratificati nel prossimo anno con un sistema di formazione e aggiornamento sperimentale che premierà la partecipazione più che la presenza. Abbiamo poi lavorato sulla comunicazione, rinnovando importanti accordi con testate video, pagine speciali sul mensile Volleymania, stiamo cercando di portare ancora più in luce il mondo della pallavolo”.

Con un 2010 così viene da pensare che il 2011 non potrà avere la stessa intensità, ma non è così. “Tante saranno le iniziative e le manifestazioni, dai mondiali di beach, a Volley Scuola che compirà 18 anni, dal Trofeo delle Province a Rieti alle tante finali che costelleranno il Lazio intero. Partirà poi una prima edizione di un campionato per società di beach volley indoor. Speriamo infine di poter regalare nuovamente a questa città la gemma di un grande evento”.